

Descrizione generale delle attività di terza missione

Coerentemente con le sue vocazioni interdisciplinari, didattiche e di ricerca, il Dipartimento di Economia Aziendale (DEA) si è focalizzato su quegli ambiti di terza missione che valorizzassero al massimo le risorse e le competenze del Dipartimento e con la maggior ricaduta sul trasferimento delle proprie competenze capacità verso la società civile, il mondo delle imprese e, più in generale, verso policymakers ed opinione pubblica.

Segnatamente per il periodo oggetto di questa scheda (1.1.2011- 31.12.2013), il DEA, in continuità con la sua visione di studi aziendali interdisciplinari che puntano a studiare l'azienda-pubblica, privata o no-profit, conciliando sistematicamente saperi economico-finanziari, matematico-quantitativi e saperi soft per cogliere gli aspetti intangibili ma non meno importanti dell'organizzazione aziendale (aspetti psicologici, sociologici, giuridici e soft intangibles aziendali per valorizzare il capitale umano ed intellettuale) ha puntato essenzialmente su:

1. attività in conto terzi;
2. attività di alta formazione continua, lifelong learning (master, corsi di perfezionamento ecc.);
3. attività di public engagement.

Di seguito una breve descrizione delle principali attività del DEA riconducibili a tali tre filoni.

1. Conto terzi.

1. Convenzione con SIA - ARPA del Novembre 2011, nell'ambito della quale è stato erogato un corso di perfezionamento.

2. Formazione continua.

1. Corso di Perfezionamento in Economia e Tecniche della Gestione Bancaria, diretto dal professor Giuseppe Mauro: A.A. 2012/13.

3. Public engagement

1. Attività convegnistica.
2. Governance di associazioni no profit con finalità di promozione culturale nonché riconoscimenti di public engagement; incarichi di opinionista ed editorialista; autorialità e promozione di libri divulgativi.

Il public engagement del DEA ha riguardato soprattutto un'intensa attività convegnistica che ha coinvolto molti professori del dipartimento. Tra le varie iniziative spiccano il convegno "Equity Crowdfunding" (professor De Luca relatore) e la convegnistica curata ed organizzata dal professor Giuseppe Mauro in collaborazione con Banca d'Italia, CONFINDUSTRIA Abruzzo, Camera di Commercio di Teramo. Nello stesso ambito si inserisce il convegno "Banche, imprese e università: out of the crisis?" con relatori accademici, del mondo delle imprese e

delle istituzioni , i cui atti sono apparsi nel 2012 nell'omonimo volume, curato dal professor Sargiacomo per Giappichelli che ha visto tra i coautori i seguenti professori del DEA: Giuseppe Paolone , Armando Della Porta, Francesco De Luca, Daniela Di Bernardino, Antonio Gitto, Lorenzo Lucianetti, Stefania Migliori, Angelo Presenza, Massimo Sargiacomo e Michelina Venditti. Un altro progetto di prestigio del DEA si deve alle proff. sse Augusta Consorti e Michelina Venditti nella creazione di una sinergia con Unioncamere Abruzzo sfociato nel volume "Sviluppo nella globalizzazione o povertà?" nel quale sono presenti scritti dei professori Gianluca Antonucci , Andrea Pitasi e Michelina Venditti.

In tale ambito si iscrive anche la tavola rotonda organizzata dal Prof. Massimo Sargiacomo "I Nuovi Scenari della Sanità del Futuro", un appuntamento annuale di discussione pubblica con giornalisti e sindacati sugli andamenti delle politiche nazionali e regionali.

Inoltre il Prof. Davide Pietroni ha contribuito con la sua attività di divulgazione e formazione utili a sviluppare le social skill funzionali alla gestione dei conflitti civili e commerciali. Tra gli eventi di rilievo si segnalano : "La mediazione come opportunità di pacificazione sociale e di ottimizzazione della giustizia" presso il Palazzo della Gran Guardia; la collaborazione con l'Associazione Crea Lavoro Giovani e le attività formative denominate "Comunicazione, Negoziazione ed Intelligenza Emotiva" ; l'organizzazione e la conduzione di eventi sul tema del potenziamento personale e delle strategie analogico/suggestive funzionali al suo conseguimento ; "Ipnosi ed Empowerment" nell'ambito delle iniziative divulgative per "Il Mese del Benessere Psicologico" promosso dalla SIPAP di Trento; la partecipazione ad iniziative finalizzate alla promozione dell'uso consapevole dell'alcol in qualità di responsabile scientifico della Fondazione Luca Romano di Chieti.

Altrettanto intense risultano le attività di opinionista e di editorialista dei componenti del dipartimento: il Prof. Massimo Sargiacomo per Abruzzo Economia e il Centro; il Prof. Andrea Pitasi per TECHNONEWS; il Prof. Giuseppe Mauro per TG3 Abruzzo, TVQ e RETE 8 , "Il Centro" e "Il Messaggero". In tale ambito si colloca anche l'accordo tra il DEA e RETE 8 per un ciclo su "Il DEA , il territorio e le istituzioni " proposto dallo stesso Prof. Giuseppe Mauro sotto il coordinamento della Prof.ssa Augusta Consorti, che ha coinvolto anche i professori Giuseppe Paolone, Carlo Mari, Massimo Sargiacomo, Mario Eboli, Federica Ceci e Francesca Masciarelli.

Tra le altre attività di public engagement occorre segnalare la promozione di libri divulgativi (il Prof. Andrea Pitasi col romanzo , La Vita Astratta , 2011, e il relativo conference tour nel biennio successivo) e la governance di associazioni no profit con finalità di promozione culturale, informativa ed educativa: il Prof. Andrea Pitasi è presidente dal Gennaio 2013 di "Hypercitizen Investment Club" e coordinatore della relativa attività convegnistica e seminariale.

Il DEA sta continuando col massimo impegno lungo i filoni suddetti ed in aggiunta, grazie alla pubblicazione dei nuovi regolamenti rispettivamente emanati coi D.R. 410, 416 e 417 del 2015, potrà focalizzarsi anche su trasferimento tecnologico (inteso lato sensu) e soprattutto sulla creazione di spin-off, sia in autonomia, ove attualmente il DEA non ha ancora avviato iniziative, sia attraverso sinergie interdipartimentali che invece hanno già visto il DEA quale socio fondatore di ITEB Srl, spin-off del Dipartimento INGEO costituita nell'Agosto 2013.

L'obiettivo è che le tre missioni dell'università siano sempre più sistemicamente integrate e che la didattica diventi il punto d'incontro tra la ricerca e la terza missione: una didattica di qualità vedrà una percentuale crescente dei propri laureandi e dottorandi come cofondatori di spin-off, di start-up innovative. Per coerenza tra teoria e pratica, tra apparato concettuale e propulsione vocazionale - motivazionale, dunque, il nostro Ateneo e il DEA in particolare tenderanno a divenire policy maker delle morfogenesi emergenti dell'economia.